

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000420
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	fotografia
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Scipio Slataper
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo del Risorgimento "A. Saffi"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Gaddi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi, 96

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	Sala V (11° Reggimento Fanteria), n. 28
------	--------	---

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	primo quarto

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1900
DTSF	A	1915

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN	Autore	Alvino Renato
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1897-1915
AUTH	Sigla per citazione	30690742

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	carta/ applicazione su cartoncino/ gelatina ai sali d'argento
MTC	Materia e tecnica	carta/ plastificazione

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	169

MISL	Larghezza	116
MISV	Varie	Misure con cornice: altezza 295// larghezza 214// profondità 4

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Fotoritratto in bianco e nero, incollato su un cartoncino grigio che riporta, in basso, la dedica scritta a mano e, in basso a destra, il timbro impresso del fotografo.
------	--------------------------	--

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRP	Posizione	fronte, sul cartoncino in basso
ISRI	Trascrizione	ai Gialli del Calvario/ dove riposa Scipio Slataper/ Scipio Slataper e Luisa Slataper/ offrono fraternamente/ Trieste-Giugno 1926

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
-----	-------------------------	--

STMC	Classe di appartenenza	timbro a secco
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMD	Descrizione	Stemma impresso di forma rotonda in cui appare la dicitura centrale "R. ALVINO/ FIRENZE" tra le spire di fumo che salgono da una lampada posta in basso.

NSC	Notizie storico-critiche	Fotoritratto in bianco e nero dello scrittore triestino Scipio Slataper (Trieste, 14 luglio 1888 – Monte Calvario, 3 dicembre 1915). Slataper nacque a Trieste nel 1888 da una famiglia di ceto borghese, padre di origine slava e madre italiana. Dopo il liceo si trasferì a Firenze, dove si laureò in lettere con una tesi su Ibsen ed iniziò a collaborare con la rivista letteraria "La Voce", fondata e diretta da Giuseppe Prezzolino. Fino allo scoppio della guerra visse ad Amburgo, dove coniugò il lavoro di lettore di italiano allo studio della letteratura tedesca. Tornò in Italia per arruolarsi volontario, morendo in combattimento nel 1915, a soli 27 anni, sulle alture del Podgora (sotto il Monte Sabotino, vicino a Gorizia). La sua opera più importante fu "Il mio Carso", pubblicata nella Libreria della Voce nel 1912, l'unico romanzo della sua breve carriera, interrotta prematuramente dalla guerra. Il cartoncino riporta il timbro impresso del fotografo Renato Alvino, documentato a Firenze tra il 1897 e il 1915, dove sembra aver ereditato lo studio di Giuseppe Alvino, attivo in via Nazionale dagli anni ottanta del XIX secolo. In basso il
-----	--------------------------	--

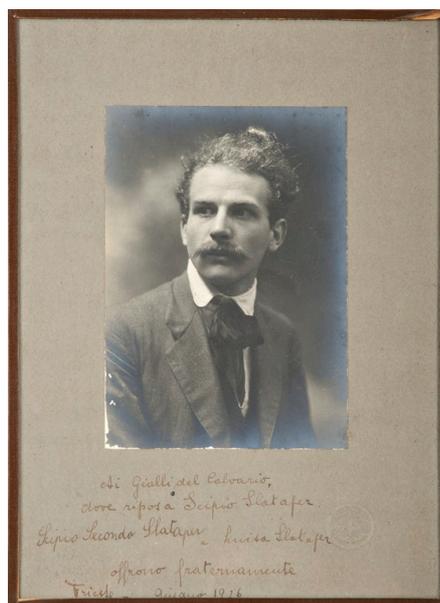
cartoncino reca la dedica dei parenti di Slataper, che accompagnò nel 1926 il dono del fotoritratto ai "Gialli del Calvario". Questo fu l'appellativo che si conquistarono i soldati della Brigata "Casale" dell' 11° Reggimento Fanteria: esso si riferiva, da un lato, al colore delle mostrine cucite sulla loro divisa, dall'altro, all'eroismo dimostrato nella presa del monte Calvario sul fronte isontino nella guerra 1915-18 (dove perse la vita Scipio Slataper).

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Caponera D.

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni La fotografia è esposta all'interno di una sottile cornice marrone, realizzata con carta plastificata incollata su cartoncino, e chiusa sul retro da un foglio di carta.